

CHIUDE LA CONVENTION REPUBBLICANA

TRUMP CAVALCA
L'ODIO AMERICANO

GIANNIRIOTTA

«Ho passato quattro anni per riparare i danni che Biden ci ha inflitto»: così Trump alla Convention repubblicana, nella notte italiana. - P.15 MASTROLILLI - P.14

Il presidente sfrutta il discorso più importante della Convention per attaccare il rivale: "Incapace" E gli effetti arrivano subito: nei sondaggi si accorcia la distanza dal democratico. L'Nba riparte

L'ultimo affondo di Trump per demolire Biden "Estremista di sinistra"

PAOLO MASTROLILLI
INVIATO A NEW YORK

Siccome i media sono alleati del suo avversario e non raccontano chi è davvero, Trump ha deciso di farlo lui in persona: «Abbiamo passato 4 anni ad aggiustare i danni provocati da Joe Biden durante gli ultimi 47», cioè il periodo in cui è stato senatore e vice presidente. Ora bisogna impedirgli di tornare alla Casa Bianca, perché sarebbe il cavallo di Troia «dell'agenda più estremista mai presentata dal candidato di un partito».

Chi si aspettava che Trump chiudesse la Convention repubblicana sollevandone il livello, magari cercando di riunificare l'America davanti ad emergenze come gli scontri nelle strade, o l'uragano Laura, si illudeva. Il capo della Casa Bianca, seguendo il suo temperamento abituale, ha scelto invece di usare il discorso più importante della campagna elettorale per demolire l'avversario, piuttosto che spiegare le ragioni per cui gli americani dovrebbero assumerlo per altri 4 anni. Gli effetti già si notano, perché i sondaggi segnalano una riduzione del vantaggio di Biden, e adesso si tratta di vedere se i democratici sapranno reagire.

Il discorso conclusivo della Convention era stato anticipato dal portavoce della campagna Tim Murtaugh: «La Convention democratica - ha spiegato ai giornalisti - è stata priva di sostanza politica, e dedicata solo ad attaccare il presidente. I media lo hanno ignora-

to, perché la vostra agenda è non criticare Biden. Allora Trump ha deciso di farlo lui, perché altrimenti nessuno avrebbe detto la verità». Murtaugh ha denunciato che il candidato democratico è «un cavallo di Troia dell'estrema sinistra, usato per far entrare alla Casa Bianca un'agenda radicale». Quindi il presidente ha sentito la necessità di definire il suo avversario, demolendo tanto il passato, quanto le proposte per il futuro: «Biden ha posizioni sbagliate su tutto: economia, lavoro, tasse, confini, energia, commerci, criminalità, rapporto con la Cina».

Trump ha difeso anche la sua gestione dell'epidemia, descrivendola come uno sforzo eroico che ha salvato milioni di vite, contrapponendola alle critiche lanciate da Joe, nascosto nello scantinato della sua casa. Ha parlato dell'uragano Laura per assicurare che il governo federale aiuterà le vittime, e poi ha commentato gli scontri di Kenosha per dire che «la reazione non può essere la violenza, e la polizia va messa in condizione di fare il proprio lavoro». Quanto allo sciopero dell'Nba (liquidata come «organizzazione politica»), che ieri si è allargato anche al baseball e al calcio, ha detto che «la gente ormai è stanca del basket». I giocatori della Nba hanno comunque deciso di tornare in campo.

La strategia non è cercare di costruire un ponte tra le parti, provando a risolvere le tensioni razziali di fondo, per mettere fine tanto agli abusi dei poli-

ziotti, quanto alle proteste violente. La sua base sta dalla parte delle divise, come ha tragicamente dimostrato l'assurda sparatoria del diciassettenne Kyle Rittenhouse a Kenosha, e quindi non c'è interesse a conciliare chi urla «Black Lives Matter» e chi risponde «Blue Lives Matter». Anzi, l'ormai ex consigliera Kellyanne Conway ha detto che la violenza aiuta Trump, perché rafforza il favore dei moderati verso la sua agenda per la difesa di legge ed ordine, mentre distrae dalla gestione fallimentare del Covid e la crisi economica.

Parlando alla Casa Bianca, introdotto dalla figlia Ivanka che sogna un giorno di prendere il suo posto, Trump ha attaccato come previsto: «Mai prima gli elettori si sono trovati davanti ad una scelta più chiara tra due partiti, due visioni, due filosofie e due agende. Alla Convention democratica abbiamo sentito a mala pena una parola sulla loro agenda, non perché non ne abbiano una, ma perché è la più estremista mai presentata dal candidato di un partito». Poi ha aggiunto: «Biden è debole. Prende ordini dai liberal ipocriti che distruggono le loro città e scap-



Dir. Resp.: Massimo Giannini

pano dalle macerie. Si è impegnato ad imporre tasse per 4 trilioni di dollari su quasi tutte le famiglie americane, facendo collassare la nostra economia in rapida ripresa e la borsa. Biden ha passato la carriera a svendere i sogni degli americani, mandando all'estero i loro posti di lavoro, aprendo i confini, inviando i figli a combattere guerre infinite». Quindi ha concluso: «Il Partito repubblicano va avanti unito, determinato, e pronto ad accogliere milioni di democratici, indipendenti, chiunque creda alla grandezza dell'America e al retto cuore del suo popolo».

Trump ha detto che prima dei dibattiti vorrebbe fare l'an-

tidoping a Biden, e la speaker della Camera Pelosi ha replicato che Joe non dovrebbe degnarlo di dibattere con lui. La vice Harris ha attaccato sul Covid: «Il presidente ha fallito nel suo compito basilare di proteggere gli americani». Biden ha usato due interviste con Nbc e Cnn per chiudere il conto: «Io credo che le proteste siano giuste, ma condanno le violenze. Trump invece vuole la violenza, perché pensa di vincere dividendoci. Io credo che l'America possa accogliere tutti, unirsi e risolvere i propri problemi, e sono convinto che sia pronta a farlo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

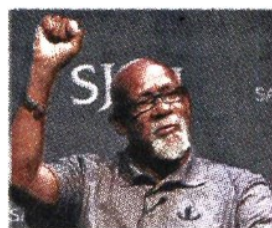
LA PROTESTA DELLO SPORT



LeBron James
Il cestista dei Lakers ha spinto per la sospensione dell'Nba



Naomi Osaka
La tennista protesta, poi fa dietrofront e decide di giocare

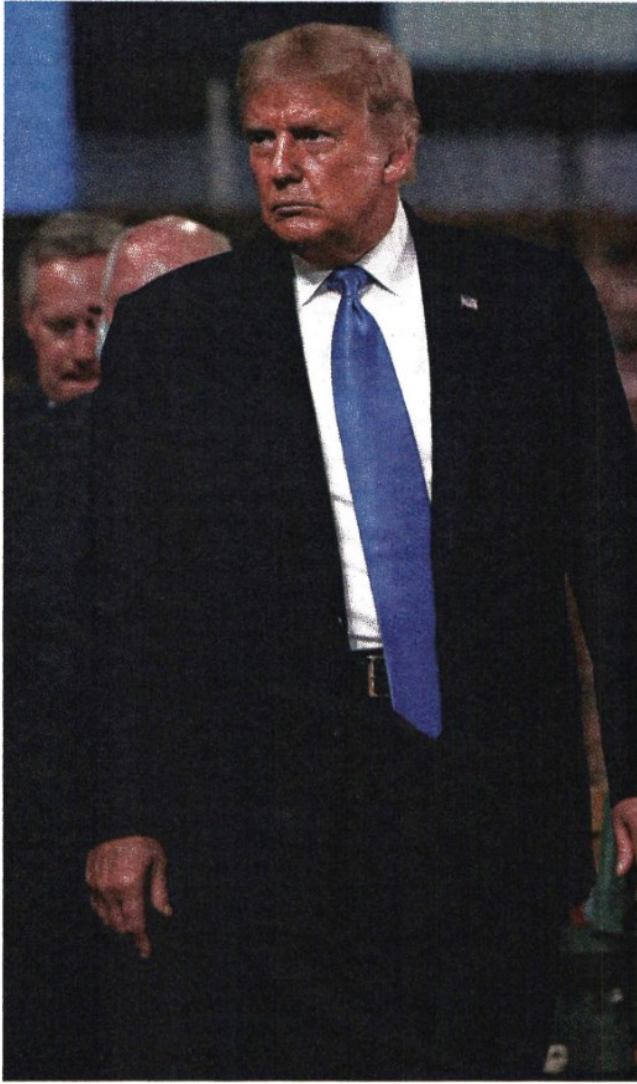


John Carlos
Si unisce alla protesta il mitico sprinter di Messico '68



Il presidente americano Donald Trump con la figlia Ivanka

REUTERS/BRIAN SNYDER



Il presidente Donald Trump con la figlia Ivanka



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE